

RECENSIONE LIBRO: "LA RAGAZZA CON LO ZAINO VERDE"

TITOLO: La ragazza con lo zaino verde

AUTORE: Elisa Castiglioni

CASA EDITRICE: Il Castoro

PUBBLICATO: 2021

GENERE LETTERARIO: storico, di formazione.

Inizialmente questo libro non mi interessava più di tanto, perché pensavo di sapere già tutto. Pensavo fosse la solita storia di una ragazzina ebrea che deve scappare dalla cattura e dalla deportazione. Alle prime pagine però, in realtà, mi ha incuriosito più di quanto pensassi, perché scopro che Alida, la protagonista, in realtà non è ebrea e adora il fascismo e il Duce. Solo quando incontrerà una vera amica riuscirà ad aprire gli occhi, organizzando anche un piano per ritrovare e liberare la zia Isabella, scomparsa senza dire niente a nessuno.

Alida è nata fascista, nel "Grande Fiume", come dice la sua insegnante, ma poi scopre di essere invece acqua, un giorno torrente, un giorno mare, un giorno ghiacciaio...

Questo libro fa capire il fascismo in modo semplice e chiaro, ed è interessante la prospettiva di una ragazza che apparentemente non ha nessun legame con esso e con le sue vittime.

Mi ha colpito molto la scena dove Alida, che ha già capito che il fascismo è sbagliato, viene premiata dai fascisti e pensa che lei non è quella divisa, che sta diventando rossa non per la timidezza, ma per la vergogna di essere stata premiata da un'organizzazione corrotta e violenta.

Mi ha colpito il personaggio di Don Giuseppe, che, pur di aiutare la zia Isabella, non mantiene il giuramento di non rivelare le confessioni.

È curioso che Alida associ ad ogni persona un'immagine diversa e che alla zia associ una stella del mattino, un fiore di luce, speranza e libertà.

Un altro particolare interessante da notare è che Alida abiti vicino a un bosco che era a soli 150 passi dal confine con la Svizzera, un paese neutrale dove gli ebrei e chiunque si opponga al fascismo può vivere con molte meno preoccupazioni.

Questo libro mi è piaciuto molto perché racconta la ribellione di Alida, lenta, costante, sommessa come l'acqua. Necessaria come l'amore.

Questo libro fa capire quanto sia importante parlare di fascismo al giorno d'oggi.

Siamo nell'epoca delle fake news. Nella vita bisogna valutare e capire quello che ci sembra strano perché potrebbe essere falso e talvolta anche pericoloso.

Ricorda: l'indifferenza è la prima arma fascista e l'ignoranza è la parte oscura dei nostri cuori.

Alunna: Irene Lazzaroni, classe 1[^]C Scuola Secondaria di primo grado dell'IC "Fratelli d'Italia" di Costa Volpino